

Marzo 2013

COSTO DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE

■ Nel mese di marzo 2013 l'indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale diminuisce dello 0,2% rispetto al mese precedente, mentre aumenta dello 0,8% rispetto a marzo 2012.

■ I contributi maggiori alla crescita tendenziale dell'indice vengono dai gruppi di costo della mano d'opera (+0,4 punti percentuali) e dei materiali (+0,3 punti percentuali).

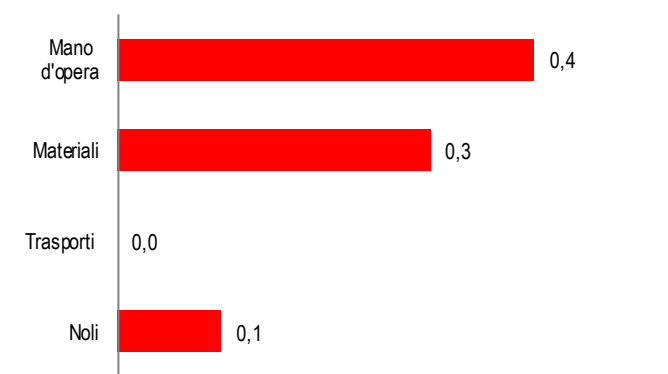
COSTO DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE
Marzo 2013 (a), variazioni percentuali (base 2010)

	Mar 13 Feb 13	Mar 13 Mar 12
Indice totale	-0,2	+0,8

(a) Dati provvisori. Le serie degli indici dei costi di costruzione calcolati con frequenza mensile sono disponibili nella banca dati <http://dati.istat.it/?lang=it>

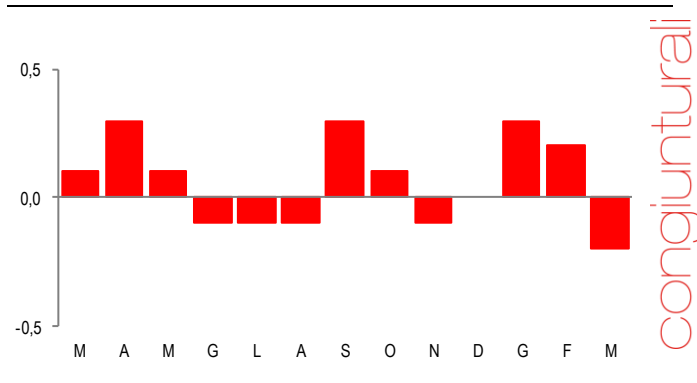
**CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE TENDENZIALE DEGLI INDICI
PER GRUPPI DI COSTO**

Marzo 2013, punti percentuali (base 2010)

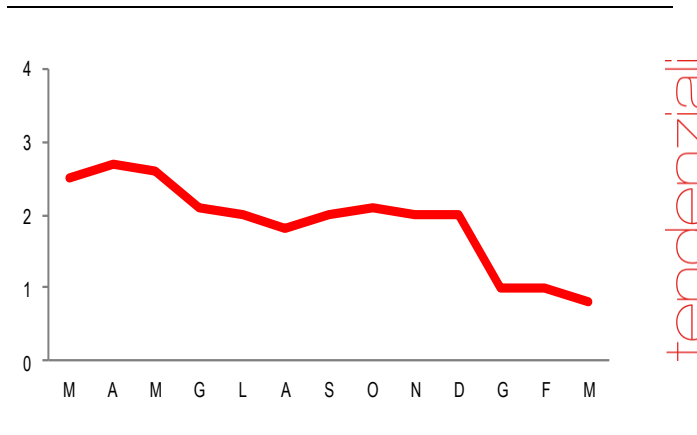


Prossima diffusione: 7 giugno 2013

COSTO DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE
Marzo 2012 - Marzo 2013, dati grezzi, variazioni percentuali sul mese precedente (base 2010)



COSTO DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE
Marzo 2012 - Marzo 2013, dati grezzi, variazioni percentuali sullo stesso mese dell'anno precedente (base 2010)



Gruppi e categorie di costo

Nel mese di marzo 2013 gli indici per gruppo di costo registrano, rispetto al mese precedente, una diminuzione dello 0,5% per i Materiali, mentre rimangono invariati i costi della Mano d'opera, dei Trasporti e dei Noli.

Rispetto al corrispondente mese del 2012 il costo della Mano d'opera aumenta dello 0,9%, quello dei Materiali dello 0,5%, quello dei Trasporti dello 0,6% e quello dei Noli dell'1,2%.

All'interno dei Materiali, le diminuzioni congiunturali maggiori riguardano le categorie dei metalli (-2,5%) e degli infissi (-0,8%). In termini tendenziali, gli incrementi più ampi si registrano per impermeabilizzazioni, isolamento termico (+3,2%) e laterizi e prodotti in calcestruzzo (+3,0%). La diminuzione più ampia si rileva per i metalli (-7,9%).

PROSPETTO 1. COSTO DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE. Variazioni tendenziali e congiunturali.
Marzo 2013 (a), (base 2010=100).

Gruppi e categorie di costo	Rispetto al mese precedente		Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente	
	Feb 13 Gen 13	Mar 13 Feb 13	Feb 13 Feb 12	Mar 13 Mar 12
Mano d'opera	0,0	0,0	+0,9	+0,9
Mano d'opera specializzata	0,0	0,0	+1,1	+1,1
Mano d'opera non specializzata	0,0	0,0	+0,7	+0,7
Materiali	+0,6	-0,5	+1,2	+0,5
Inerti	-0,2	+0,3	+0,4	+0,9
Leganti	+0,5	+0,2	-0,1	+0,6
Laterizi e prodotti in calcestruzzo	+0,4	0,0	+3,0	+3,0
Pietre naturali e marmi	-0,4	+0,1	-0,6	-0,1
Legnami	-0,9	+0,1	-0,9	-0,9
Metalli	-3,2	-2,5	-6,3	-7,9
Rivestimenti, pavimenti e pitture	-0,7	0,0	+2,2	+1,5
Infissi	+2,1	-0,8	+0,8	-0,2
Apparecchiature idrico-sanitarie	-0,1	-0,3	+0,5	-0,6
Impianto di riscaldamento	-1,7	+0,2	+2,1	+1,8
Materiale ed apparecchiature. elettriche	+0,6	+0,4	+0,4	+1,7
Impermeabilizzazioni, isolam. termico	+0,7	-0,2	+5,1	+3,2
Impianti di sollevamento	0,0	0,0	+1,6	+1,5
Trasporti	0,0	0,0	+0,6	+0,6
Trasporti	0,0	0,0	+0,6	+0,6
Noli	+0,1	0,0	+3,0	+1,2
Mezzi di scavo	0,0	0,0	+2,4	+2,4
Betonaggio e calcestruzzi	+1,5	0,0	+3,7	+1,7
Altri macchinari	0,0	0,0	+1,7	+1,7
Ponteggi	0,0	0,0	+4,4	0,0
Totale	+0,3	-0,2	+1,0	+0,8

(a) Dati provvisori

Revisioni

Il prospetto 2 riepiloga le revisioni calcolate come differenza tra i tassi di variazione rilasciati in occasione del comunicato stampa odierno e quelli diffusi nel comunicato precedente. Si tratta della revisione corrente che viene effettuata ogni mese quando i dati divengono definitivi.

PROSPETTO 2. COSTO DI COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RESIDENZIALE

Febbraio 2013, differenze in punti percentuali (base 2010)

Totale		Mano d'opera		Materiali		Trasporti		Noli	
cong	tend	cong	tend	cong	tend	cong	tend	cong	tend
0,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,1	0,1

Glossario

Categorie di costo: sottocomponenti riferiti ai gruppi di costo, definiti sulla base del progetto di "fabbricato residenziale tipo", preso in esame con l'ultima base di riferimento.

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'apporto dell'evoluzione di una singola componente di costo alla variazione tendenziale dell'indice aggregato. Quest'ultima viene scomposta nella somma dei contributi attribuibili a ciascuna delle sue componenti. Il contributo alla variazione tendenziale è definita, per ogni componente, dalla media aritmetica ponderata della variazione degli indici di prezzo e del peso relativo nel periodo posto a confronto.

Costi della manodopera: distinti per quattro qualifiche di operai, sono costituiti dalla somma delle retribuzioni e dagli oneri sociali desunti dal contratto nazionale dei lavoratori del settore. Gli elementi retributivi considerati sono quelli aventi carattere generale e continuativo (per esempio paga base, indennità di contingenza, importi per aumenti periodici di anzianità, mensilità aggiuntive), a cui si aggiungono alcune indennità specifiche desunte dalla contrattazione provinciale quali Elemento Economico Territoriale, Indennità Territoriale di Settore, Indennità di mensa.

Costi dei materiali: distinti in 13 categorie di materiali cui corrispondono 48 indici elementari dei prezzi alla produzione di prodotti industriali venduti sul mercato interno. A loro volta, gli indici elementari di prodotto, per l'anno 2013 sono medie geometriche semplici di 508 quotazioni elementari di prezzi di prodotti fabbricati.

Costi dei trasporti e dei noli: sono riferiti "a caldo", cioè a macchina in funzione e pertanto comprendono il consumo di carburante e/o energia elettrica e l'impiego del manovratore. Vengono rilevati dai Provveditorati Interregionali per le Opere Pubbliche e dalle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Firenze e Milano.

Gruppi di costo: si riferiscono alle quattro componenti manodopera, materiali, trasporti e noli che determinano i costi che occorre sostenere per la costruzione di un fabbricato residenziale.

Indice del costo di costruzione di un fabbricato residenziale: indicatore mensile che misura le variazioni nel tempo dei costi diretti del fabbricato ad uso abitativo: sono esclusi pertanto, il costo del suolo, quello della progettazione, della direzione dei lavori e degli allacciamenti ai vari servizi. L'indicatore è definito dal Regolamento delle Statistiche economiche congiunturali STS (CE) 1158/2005.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.